PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 1951

COMMISSIONE I

AFFARI INTERNI - ORDINAMENTO POLITICO ED AMMINISTRATIVO -AFFARI DI CULTO - SPETTACOLI - ATTIVITÀ SPORTIVE - STAMPA

LXXIX.

SEDUTA DI VENERDÌ 16 FEBBRAIO 1951

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MIGLIORI

INDICE		PAG.
1	PAG.	Disegno di legge (Discussione e approva- zione):
Congedi:		Approvazione delle convenzioni stipulate
Presidente	867	il 15 luglio 1949 fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia na-
Disegni di legge (Rinvio della discussione);		zionale stampa associata (A.N.S.A.) per i servizi di trasmissione di notizie ed au-
Adeguamento della misura dell'indennità chilometrica per il rimpatrio degli indigenti. (1729)	867	torizzazione della relativa spesa (1788) 869 Presidente 869, 870
PRESIDENTE	868 868	MELLONI, Relatore 870 TURCHI
Ordinamento delle anagrafi della popola-		terno'
zione residente (1699)	868 868	Votazione segreta:
Numeroso, Relatore	868	PRESIDENTE 871
Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):		La seduta comincia alle 9,30.
	868	RUSSO CARLO, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).
PRESIDENTE	868 868	Congedi.
Bubbio, Sottosegretario di Stato per l'in- terno	868	PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Lucifredi e Tozzi Condivi.
Proposta di legge (Rinvio della discussione):		Th. 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Bucciarelli Ducci ed altri: Costituzione in comune autonomo della frazione di Lippiano del comune di Monte Santa Maria Tiberina, in provincia di	0.00	Rinvio della discussione del disegno di legge: Adeguamento della misura dell'indennità chilometrica per il rimpatrio degli indi- genti. (1729).
Presidente	869 869 869 869	PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Adegua- mento della misura dell'indennità chilome- trica per il rimpatrio degli indigenti.

PRIMA COMMISSIONE - SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 1951

BIMA, *Relatore*. Chiedo alla Commissione di rinviare la discussione di questo provvedimento, dovendo procedere ad ulteriori accertamenti.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore chiede che la discussione di questo disegno di legge sia rinviata ad una prossima seduta. Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione del disegno di legge: Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente. (1699).

PRESIDENTE. È all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente.

NUMEROSO, *Relatore*. Trattandosi di un problema assai delicato, che va approfondilo, chiedo che la discussione di questo disegno di legge sia rinviata ad altra seduta.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore chiede il rinvio della discussione di questo provvedimento ad altra seduta. Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Cost rimane stabilito).

Seguito della discussione della proposta di legge dei deputati Martinelli e Repossi: Ricostituzione dei comuni di Rezzonico, Sant'Abbondio e San Siro, in provincia di Como. (1257).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge dei deputati Martinelli e Repossi: Ricostituzione dei comuni di Rezzonico, Sant'Abbondio e San Siro, in provincia di Como.

Il relatore, onorevole Molinaroli, ha già riferito su questa proposta di legge in una precedente seduta riservandosi di raccogliere altri dati che potessero superare le opposizioni del Governo alla proposta stessa. Prego, perciò, l'onorevole Molinaroli di fornirci i dati necessari.

MOLINAROLI, Relatore. Oggi finalmente posso riferire, oltre che con cognizione di causa, anche con la necessaria documentazione in quanto ho sotto gli occhi la carta geografica della zona. La questione rimasta in sospeso riguardava la località di Molvedo, sita sul lago di Como e che in precedenza era aggregata al comune di San Siro, cioè ad un comune montano sito a circa 1000 metri di altitudine. Questa località di Molvedo deve rientrare senz'altro nella circoscrizione di

Sant'Abbondio, perché, giustamente, la popolazione di Molvedo fa presente che da San Siro al lago vi è un dislivello di oltre 800 metri che, a volo d'uccello, si concreta in un chilometro e mezzo di prati, ma che, praticamente, consiste in dieci chilometri di pessime mulattiere che rendono disagevoli le comunicazioni tra Molvedo ed il comune di San Siro. Per coprire questa distanza occorre non meno di un'ora e mezza.

Pertanto, aderisco alla proposta di legge dei colleghi Martinelli e Repossi ma faccio eccezione per la località di Molvedo, la quale deve rientrare nella circoscrizione di Sant'Abbondio, come è nelle giuste aspirazioni della popolazione.

BUBBIO, Sottosegretario di Stato per l'interno. Il Governo, in un primo momento, espresse parere contrario a questa proposta di legge incontrando la vivace resistenza dei proponenti, i quali, vívendo in quei luoghi, conoscono molto bene la situazione. L'opposizione era motivata dal fatto che tra i comuni di Rezzonico, Sant'Abbondio e San Siro vi è, in linea d'aria, una distanza minima. L'onorevole relatore, però, ha chiarito che la distanza di un chilometro a volo d'uccello, in montagna, è molto notevole, soprattutto quando - come accade in questo caso - la zona non è provvista di strade intercomunali o provinciali, ma soltanto di pessime mulattiere. Inoltre, bisogna tener presente che si tratta di ricostituzione di comuni preesistenti. È vero che la popolazione di questi comuni è molto esigua e pertanto la ricostituzione dei comuni suddetti potrebbe portare ad una polverizzazione apparentemente eccessiva; ma, tenendo presente che si tratta di comuni di montagna sforniti di buone vie di comunicazione e caratterizzati da economie diverse, il Governo si rimette alla decisione della Commissione, dimostrando così una notevole buona volontà.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'art. 1:

«Il comune di Santa Maria Rezzonico è soppresso».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'articolo 2:

« I comuni di Rezzonico, Sant'Abbondio e San Siro sono ricostituiti con le rispettive circoscrizioni preesistenti all'entrata in vigore del regio decreto 21 giugno 1928, n. 1690 ».

PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 1951

Il relatore propone, in sostituzione, il seguente testo:

«I comuni di Rezzonico, Sant'Abbondio e San Siro, fusi nell'unico comune di Santa Maria Rezzonico con regio decreto 21 giugno 1928, n. 1690, sono ricostituiti con le circoscrizioni preesistenti all'entrata in vigore del decreto suddetto, fatta eccezione per la località di Molvedo che viene staccata dal comune di San Siro e resta incorporata nel comune di Sant'Abbondio».

Pongo in votazione questo testo. (\dot{E} approvato).

(= opp.

Passiamo all'articolo 3:

«Il prefetto di Como, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni suddetti».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'art. 4:

« Gli organici del personale dei ricostituiti comuni di Rezzonico, Sant'Abbondio e San Siro saranno stabiliti dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai suindicati comuni anteriormente alla loro fusione. Al personale in servizio presso il comune di Santa Maria Rezzonico e che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizioni gerarchiche e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento ».

Il relatore propone il seguente testo modificato:

«Gli organici dei ricostituiti comuni di Rezzonico, Sant'Abbondio e San Siro saranno stabiliti dal prefetto, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai predetti comuni anteriormente alla loro fusione. Al personale già in servizio presso il comune di Santa Maria Rezzonico e che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizioni gerarchiche e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo».

Pongo in votazione il nuovo testo. (È approvato).

Passiamo all'articolo 5:

« La presente legge entra in vigore lo stesso giorno della pubblicazione nella *Gazzetta uffi*ciale ».

Il relatore propone la soppressione (li questo articolo. Pongo in votazione tale proposta soppressiva.

(È approvata).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto al termine della seduta.

Rinvio della discussione della proposta di legge dei deputati Bucciarelli Ducci ed altri: Costituzione in comune autonomo della frazione di Lippiano del comune di Monte Santa Maria Tiberina, in provincia di Perugia. (1565).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge dei deputati Bucciarelli Dùcci ed altri: Costituzione în comune autonomo della frazione di Lippiano del comune di Monte Santa Maria Tiberina, in provincia di Perugia.

Il relatore, onorevole Molinaroli, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

MOLINAROLI, Relatore. Poiché non mi è ancora pervenuto alcun documento che possa servirmi di orientamento nell'esame della proposta di legge, chiedo, d'accordo con il proponente, un rinvio dell'esame di questa proposta, pregando l'onorevole Presidente di non metterla all'ordine del giorno prima che io abbia potuto attingere le opportune informazioni.

BUBBIO, Sottosegretario di Stato per l'interno. Anche il Governo è in attesa di documenti in merito a questo comune.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore propone il rinvio della discussione di questa proposta di legge, che verrà esaminata quando egli dichiarerà di essere informato sull'argomento. Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Approvazione delle convenzioni stipulate il 15 luglio 1949 fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia nazionale stampa associata (A. N. S. A.) per i servizi di trasmissione di notizie ed autorizzazione della relativa spesa. (1788).

PRESIDENTE. È, infine, all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: Approvazione delle convenzioni stipulate il

PRIMA COMMISSIONE --- SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 1951

15 luglio 1949 fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia nazionale stampa associata (A. N.S. A.) per i servizi di trasmissione di notizie ed autorizzazione della relativa spesa.

Invito il relatore, onorevole Melloni, a svolgere la sua relazione.

MELLONI, Relatore. A somiglianza diquanto accade in altri paesi (Francia, Inghilterra, Russia, Stati Uniti, Jugoslavia, Grecia, Belgio, Irlanda, Israele, ecc.), anche in Italia il Governo utilizza il servizio di una agenzia di informazioni, sia per la diramazione al paese e agli organi internazionali di proprie notizie, sia per ricevere tempestivamente notizia dei vari avvenimenti nazionali ed internazionali. Nello stesso tempo ha fissato un servizio di informazioni per l'America del nord con ufficio a New York, ufficio che fu impiantato nel gennaio del 1946 e che funziona in modo sodisfacente da cinque anni. Per questo servizio si è proceduto in un primo tempo, fino al 1948, a stipulare degli accordi che venivano rinnovati di mese in mese, ma, nell'ottobre del 1948, questi rapporti vennero fissati con una prima convenzione con l'A. N. S. A. approvata dal Parlamento con legge 25 ottobre 1948, e con la successiva del 15 luglio 1949 e quella odierna sottoposta oggi alla nostra approvazione, che rappresentano soltanto una rinnovazione della prima, senza introdurre alcuna innovazione.

Vi è però un aspetto economico che desidero sottolineare. Mentre la prima convenzione gravava per 43 milioni per il primo servizio e 7 milioni per il secondo, per il 1949-50, l'A. N. S. A. ha chiesto ed ottenuto dalla Presidenza del Consiglio un aumento dei canoni, che sono stati elevati, per la prima convenzione, (relativa ai servizi interni), da 43 a 60 milioni, come risulta dall'articolo 3 della prima convenzione. Questo maggior onere che riguarda lo Stato è dipeso dal fatto che l'A. N. S. A. ha esteso i suoi servizi ed ha avuto maggiori spese per il personale, e per l'aumento degli stipendi e delle corresponsioni ai giornalisti.

Do quindi parere favorevole a questo disegno di legge, dato anche che sono in corso trattative perché, per gli anni prossimi, tali accordi siano tacitamente rinnovati negli stessi termini. La copertura di queste spese è prevista dal bilancio normale, nonché da una variazione di spesa all'ottavo provvedimento. Anche la IV Commissione ha espresso parere favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

TURCHI. Noi siamo contrari alla convenzione, per le stesse ragioni per cui siamo all'opposizione, e, in particolare, per la politica attuale del Governo. Con la convenzione infatti, verremmo ad assumere l'onere di una spesa che serve ai servizi della propaganda governativa da e per l'America, per la propaganda, cioè, interatlantica e, con la situazione che si è venuta creando, per accelerare praticamente la propaganda di guerra.

BUBBIO, Sottosegretario di Stato per l'interno. L'osservazione dell'onorevole Turchi non è fondata, giacché si tratta, soprattutto, di scambi di notizie che riguardano anche molti italiani d'America ancora legati alla madre patria.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo all'esame degli articoli:

ART. 1.

Sono approvate le unite Convenzioni stipulate fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.) il 15 luglio 1949 e concernenti rispettivamente:

- a) la diramazione di notizie e comunicati degli organi centrali e periferici del Governo, nonché la trasmissione diretta ai medesimi di informazioni nazionali ed estere nel periodo 1º luglio 1949-30 giugno 1950:
- b) la diffusione di notizie italiane politiche, economiche e finanziarie negli Stati Uniti d'America nel periodo 1º luglio 1949-30 giugno 1950.

Lo pong in votazione. (\hat{E} approvato).

ART. 2.

È autorizzata la spesa di lire 67.000.000, per far fronte agli oneri derivanti dalle Convenzioni di cui all'articolo 1.

Alla copertura della spesa anzidetta viene destinata una aliquota delle maggiori entrate accertate con le leggi 18 aprile 1950, n. 254, e 10 agosto 1950, n. 658, concernenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio 1949-50 (terzo ed ottavo provvedimento).

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle varia-

PRIMA COMMISSIONE - SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 1951

zioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta e del disegno di legge esaminati nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

Martinelli e Repossi: Ricostituzione dei comuni di Rezzonico, Sant'Abbondio e San Siro, in provincia di Como (1257):

Present	i								33
Votanti	i								32
Astenu	ti								1
Maggio	ra	nz	a						17
\mathbf{Voti}									
\mathbf{V} oti	cc	n	tra	ri				ç	9
- (1									

(La Commissione approva).

e del disegno di legge:

«Approvazione delle convenzioni stipulate il 15 luglio 1949 fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia nazionale stampa associata (A. N. S. A.) per i servizi di trasmissione di notizie ed autorizzazione della relativa spesa» (1788):

Presenti e votanti.		. 33
Maggioranza		. 17
Voti favorevoli .		20
Voti contrarî		13

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Almirante, Amicone, Angelucci Nicola, Audisio, Bima, Carignani, Carpano Maglioli, Conci Elisabetta, Corona Achille, Delle Fave, Di Donato, Donatini, Gatto, Lombardi Colini Pia Longhena, Melloni, Merloni, Migliori, Molinaroli, Montelatici, Nasi, Natali Ada, Numeroso, Paganelli, Quintieri, Reali, Riva, Rossi Paolo, Russo Carlo, Sailis, Sampietro Umberto, Turchi, Viviani Luciana.

Si è astenuto, per la proposta di legge n. 1257:

Corona Achille.

Sono in congedo:

Lucifredi e Tozzi Condivi.

La seduta termina alle 10,30.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI